



Scheda stampa

Minori stranieri non accompagnati, gli otto punti chiave del progetto dell'Agia per il monitoraggio della tutela volontaria

- 1. Dati costantemente aggiornati sulla tutela volontaria in Italia.** Nascerà un sistema di monitoraggio quali quantitativo che fornirà informazioni su scala nazionale attraverso un'apposita piattaforma sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di tutori volontari. Con questa iniziativa l'Autorità garante dà seguito a un nuovo compito attribuitole dall'articolo 11 della legge 47/2017.
- 2. Una rete interistituzionale di accompagnamento per i tutori volontari.** Sul territorio nazionale saranno attivate unità operative locali. Gli operatori - specializzati in materie giuridiche e sociali - acquisiti i bisogni espressi a livello locale, metteranno in rete le singole realtà e agiranno per dare supporto al monitoraggio, fare da sportello informativo, offrire aggiornamento e occasioni di confronto con i tutori volontari.
- 3. Numero verde, segreteria e polizze assicurative per i tutori volontari.** Sarà operativo un numero verde gratuito per contribuire, in coordinamento con le iniziative locali, al supporto dei tutori volontari. Nei casi in cui poi non sia già stata prevista, i tutori avranno la possibilità di accedere a un'assicurazione per la copertura dei rischi civili correlati alla funzione di tutela volontaria di minori non accompagnati. Una segreteria ad hoc si occuperà dell'efficienza degli interventi.
- 4. Qualificazione costante delle competenze dei tutori volontari.** Tenendo conto dei bisogni che saranno espressi da ciascun territorio, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza metterà a disposizione il proprio supporto alle iniziative di garanti, tribunali per i minorenni, prefetture, enti locali, Asl, associazioni accreditate e attori territoriali.
- 5. Sensibilizzazione e promozione della funzione dei tutori volontari e rafforzamento del ruolo delle figure di garanzia.** Saranno organizzate, in coordinamento con le esigenze e le iniziative già avviate in sede locale, azioni di promozione della funzione di tutore, anche allo scopo di incrementarne il numero, e del ruolo delle figure di garanzia. Previste campagne di comunicazione, brochure e supporti informatici.
- 6. Diffusione dei progetti locali innovativi in materia di tutela volontaria.** I saperi, le competenze e le esperienze maturati sul campo saranno oggetto di scambio di buone pratiche a livello nazionale. Saranno diffuse su scala nazionale le iniziative degli attori locali del sistema di accoglienza. Previsti *cases study* internazionali.
- 7. Centro di documentazione e produzione di materiali di orientamento in materia.** Sarà attivato un centro di documentazione su scala nazionale. In programma la redazione di documenti di orientamento generale per tutori, minorenni e per i soggetti coinvolti nel sistema di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati.
- 8. Divulgazione dell'esperienza italiana nei Paesi europei.** È prevista la diffusione delle buone pratiche e delle esperienze di successo attuate nei territori italiani in materia di tutela volontaria attraverso scambi con istituzioni di altri Paesi europei.

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza
Area stampa e comunicazione
via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma
06 6779 6551 - ufficiostampa@garanteinfanzia.org
www.garanteinfanzia.org

